

## Relazione

### ***Unità formativa: “Le dinamiche relazionali nei contesti didattici”***

Giorno 22/01/2019 dalle ore 15,00 alle ore 18;00 presso i locali dell’istituto comprensivo “padre Puglisi” di Palermo, si è svolto il secondo incontro in riferimento al piano di formazione a.s. 2018-2019 organizzato dall’ufficio I.R.C. di Palermo “L’identità tra cultura, educazione e istruzione nella scuola contemporanea”.

Il gruppo di lavoro nel quale ci siamo confrontati e formati è stato quello sulle “dinamiche relazionali nei contesti didattici”.

Come da programma, il piano organizzativo ha previsto due momenti distinti all’interno del gruppo. Nella prima i facilitatori del corso hanno condotto un momento plenario. Essi hanno guidato la riflessione riferendosi alle considerazioni del Dottore Maurizio Gentile durante l’incontro tenutosi giovedì 11 ottobre 2018 presso l’Hotel San Paolo.

Tali considerazioni ruotavano su temi molto caldi oggi nel mondo della scuola quali la necessità di instaurare un rapporto relazionale e confidenziale con gli alunni. Ciò si è tradotto in tre parole – chiave basilari quali: la competenza, l’accoglienza e l’inclusione. Elementi, quest’ultimi, basilari verso la comprensione di quelle dinamiche di gruppo favorevoli agli apprendimenti.

Alla luce di questa riflessione dunque, all’interno del laboratorio abbiamo costituito dei piccoli gruppi (sono stati ricostituiti i gruppi del precedente incontro).

Il momento in assetto laboratoriale è stato di grande ispirazione ed ha condotto ad un confronto reciproco e proficuo. Il piccolo gruppo dopo aver riflettuto sulle linee guida presentate dai facilitatori ha ricevuto una scheda in cui ha riportato: la consegna ponte (precedentemente assegnata) ricollegata con i concetti emersi in sede di rivisitazione delle slides. Da questo lavoro sono stati poi elaborati il concetto-chiave con il conseguente atteggiamento professionale.

I sottogruppi hanno prodotto le seguenti riflessioni.

Il primo sottogruppo, in riferimento ai concetti corrispondenti alla consegna-ponte ha sottolineato le seguenti idee: l’ascolto, il rispetto, la cooperazione, il coinvolgimento emotivo e territoriale e la comunicazione. I concetti evidenziati (in riferimento alle slide) sono stati: la relazione dinamica ed educativa, l’accettazione delle diversità, la scoperta delle emozioni sia quelle negative che quelle positive ed infine la passione educativa. Durante la seconda fase del dibattito il microgruppo ha aperto una discussione sui seguenti concetti-chiave quali: fake news/social (corretta informazione); credenze diverse (arricchimento e integrazione culturale), famiglia (collaborazione attiva) e territorio (conoscenza e coinvolgimento).

Il secondo sottogruppo, in relazione concetti corrispondenti alla consegna-ponte ha sottolineato le seguenti idee: la valutazione come responsabilità educativa nei processi di apprendimento e l'importanza dell'inclusione. I concetti mostrati in sede di rivisitazione delle slide sono stati i seguenti: la responsabilità educativa, conoscenze, abilità, saper entrare in relazione con l'altro per comprenderne i bisogni. Successivamente il piccolo gruppo ha evidenziato il tema del conflitto in relazione all'importanza di attivare di percorsi di educazione all'affettività.

Infine il terzo microgruppo, in riferimento ai concetti corrispondenti alla consegna-ponte ha sottolineato le seguenti idee: l'empatia, l'entusiasmo e la condivisione. Le idee evidenziate (in riferimento alle slide) sono state le seguenti: competenza, accoglienza, comprensione, saper presiedere il clima e attivare la comunicazione. Durante il secondo momento del dibattito il microgruppo ha avviato una discussione sui seguenti concetti-chiave quali: la complessità del gruppo classe (empatia e strategie per reintegrare), il bullismo (come valorizzazione dei propri talenti e la valorizzazione del proprio vissuto)e l'inclusione.

Dopo le verbalizzazioni i facilitatori hanno dato le indicazioni circa la consegna per il prossimo incontro; quali l'individuazione in forma discorsiva di opportunità o di ostacoli che possono agevolare o compromettere l'azione didattica.

Alle ore 18;00 si conclude l'incontro.

L'insegnante verbalizzante

La Russa Alessandra.